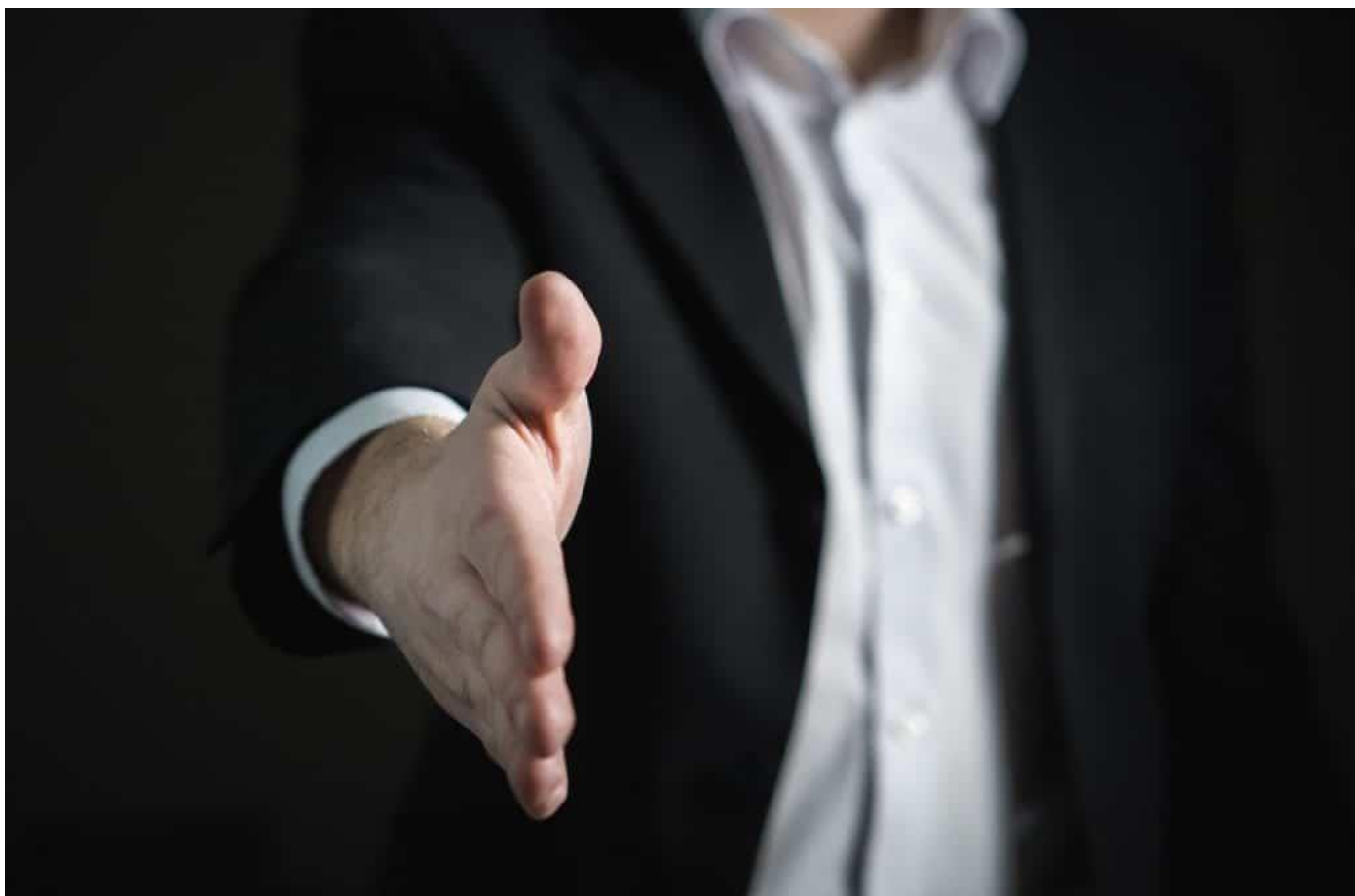


Bonus assunzioni 2023, la guida completa e aggiornata a sgravi e agevolazioni

Quali sono i bonus assunzioni previsti per il 2023? Dagli under 30 o 36 ai beneficiari di NASPi o RdC: guida a sgravi e agevolazioni. (Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/>)



Di seguito proponiamo la nostra guida completa e aggiornata a sgravi contributivi, agevolazioni e bonus assunzioni 2023. La normativa italiana ha introdotto negli anni una serie di agevolazioni, in particolar modo contributive, dirette ad abbattere il costo del lavoro e, di conseguenza, incentivare le aziende ad assumere determinate categorie lavorative, favorendone l'inserimento, il reinserimento o la permanenza nel mondo del lavoro. In tal senso si è cercato di spingere i datori di lavoro ad assumere giovani, donne svantaggiate, disoccupati o beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

Aggiornamento: il 12 settembre il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha rilasciato sul proprio portale istituzionale la guida dal titolo [“Gli incentivi all’assunzione”](#) La guida è stata realizzata per fornire ai datori di lavoro un utile strumento di consultazione delle misure attualmente accessibili per l’assunzione di lavoratori. Per ciascun bonus sono specificati i requisiti e condizionalità oltre alla tipologia di contratto incentivato alla luce della norma di legge.

Di seguito invece analizziamo in dettaglio tutti gli sgravi a disposizione dei datori di lavoro nel 2023: ma prima ricordiamo quali sono le condizioni minime, comuni a tutte le agevolazioni assunzioni per poter essere fruiti.

Indice dei contenuti

- [Agevolazioni, sgravi e bonus assunzioni 2023: quali condizioni minime sono necessarie](#)
- [Bonus assunzioni giovani under 36](#)
- [Bonus assunzioni giovani under 30](#)
- [Bonus per l'assunzione di lavoratori in sostituzione di lavoratrici in maternità](#)
- [Decontribuzione SUD](#)
- [Incentivo Occupazione Giovanile \(NEET\)](#)
- [Incentivo per il lavoro di persone con disabilità](#)
- [Bonus assunzioni disoccupati in NASpl](#)
- [Bonus assunzioni lavoratori over 50](#)
- [Bonus assunzioni donne svantaggiate](#)
- [Agevolazioni assunzioni di beneficiari del Reddito di Cittadinanza](#)

Agevolazioni, sgravi e bonus assunzioni 2023: quali condizioni minime sono necessarie

Come contropartita rispetto all'abbattimento dei contributi INPS conto azienda, la legislazione (in particolare il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 numero 150) prevede che possano beneficiare delle agevolazioni i datori operanti in qualunque settore a patto che:

- Non abbiano in atto sospensioni dal lavoro non abbiano in atto sospensioni dal lavoro connesse a crisi o riorganizzazione aziendale, eccezion fatta per le ipotesi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione interessino lavoratori inquadrati in un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive;
- L'assunzione non interessi lavoratori licenziati, nei 6 mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presentava assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo;
- L'assunzione sia spontanea e non in attuazione di un obbligo preesistente stabilito dalla legge o dalla contrattazione collettiva;
- rispetto della normativa in materia di tutela delle condizioni di lavoro, oltre al rispetto del CCNL, ovvero della parte economica e normativa di accordi e contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- invio della comunicazione obbligatoria ([Comunicazione Unilav](#)) riguardante l'instaurazione, la proroga o la modifica del rapporto di lavoro nel rispetto delle scadenze;
- si osservi il diritto di precedenza previsto dalla legge o dal CCNL;
- il datore di lavoro deve essere in regola con il [DURC](#).

Bonus assunzioni giovani under 36

I datori di lavoro che assumono con contratto a tempo indeterminato giovani:

- Di età **fino a 36 anni compiuti**;
- che non siano mai stati assunti a tempo indeterminato prima dell'assunzione agevolata.

hanno diritto ad un esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali carico azienda (nel limite massimo di 8 mila euro annui su base mensile per lavoratore assunto).

L'operatività dello sgravio è garantita anche in caso di **conversione in rapporto a tempo indeterminato**, a patto che il requisito anagrafico sia presente alla data di conversione del rapporto.

La durata massima è di 36 mesi o di 48 mesi per i datori di lavoro privati che effettuino assunzioni in una sede o unità produttiva ubicata nelle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna

Bonus assunzioni giovani under 30

I datori di lavoro che assumono con contratto a tempo indeterminato anche in somministrazione giovani:

- Di età **fino a 30 anni compiuti**;
- che non siano mai stati assunti a tempo indeterminato prima dell'assunzione agevolata.

hanno diritto ad un esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali carico azienda (nel limite massimo di 3 mila euro annui su base mensile per lavoratore assunto).

l'Incentivo è cumulabile con altri incentivi di natura economica (decontribuzione SUD, Incentivo NEET, etc.). Sono comunque dovute alcune forme di contribuzioni cd. "minori" elencate da Inps.

L'incentivo non è sottoposto ai limiti comunitari De Minimis o del Temporary Framework.

Bonus per l'assunzione di lavoratori in sostituzione di lavoratrici in maternità

I datori di lavoro che stipulano contratti a termine (anche part-time) per sostituire il personale assente per maternità hanno diritto ad una riduzione dei contributi Inps e dei premi Inail, **in misura pari al 50%**.

Possono accedere allo sgravio, le aziende:

- Con meno di venti dipendenti, a fronte della sostituzione di lavoratori assenti per congedo di maternità (anche anticipata) o di paternità, congedo parentale e congedo per malattia del figlio;
- A prescindere dal numero di dipendenti, per la sostituzione di lavoratrici autonome (coltivatrici dirette, mezzadre e colone, artigiane ed esercenti attività commerciali) in astensione dal lavoro per maternità.

Lo sgravio può essere applicato:

- Fino al compimento di **un anno di età del bambino del sostituito** (per le aziende con meno di venti dipendenti);
- Per un periodo massimo di dodici mesi e, comunque, non oltre il primo anno di vita del bambino della lavoratrice sostituita (nelle altre ipotesi).

Decontribuzione SUD

La decontribuzione Sud prevede uno sgravio dei complessivi contributi previdenziali dovuti dai datori di lavoro pari al

- 30% fino al 2026,
- 20% nel 2027
- 10% nel 2029

per i contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato, ovvero per i contratti di apprendistato.

Requisito essenziale è che il datore di lavoro deve avere dipendenti in forza in una unità produttiva o organizzativa sita in una delle seguenti regioni:

- **Abruzzo;**
- **Basilicata;**
- **Calabria;**
- **Campania;**
- **Molise;**
- **Puglia;**
- **Sardegna;**
- **Sicilia.**

Incentivo Occupazione Giovanile (NEET)

È un incentivo che spetta per le assunzioni di giovani Neet con contratto a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione o contratto di apprendistato professionalizzante.

E' rivolto ai datori di lavoro privati che dal 1° giugno 2023 e fino al 31 dicembre 2023, assumono giovani che, alla data dell'assunzione, presentino congiuntamente i seguenti requisiti:

1. non abbiano compiuto il trentesimo anno di età
2. non lavorino e non siano inserite/i in corsi di studi o di formazione
3. siano registrate/i al Programma operativo nazionale Iniziativa occupazione giovani (Pon log), attraverso l'adesione a Garanzia Giovani, oppure abbiano un Patto di servizio nell'ambito del programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (Gol), già sottoscritto al momento della presentazione da parte dei datori di lavoro dell'istanza preliminare di ammissione all'incentivo.

Le aziende potranno avere l'incentivo, pari al 60 per cento della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per un periodo massimo di 12 mesi, a partire dalla data di assunzione.

Incentivo per il lavoro di persone con disabilità

E' rivolto ai datori di lavoro quali enti del Terzo Settore o assimilabili che assumano giovani con disabilità di età inferiore a 35 anni.

Si attendono le istruzioni fornite con successiva Circolare Inps; l'erogazione avverrà mediante stipulare con le amministrazioni interessate.

Bonus assunzioni disoccupati in NASpl

I datori di lavoro che assumono a tempo pieno ed indeterminato [lavoratori](#) beneficiari della NASpl hanno diritto ad un incentivo economico.

Quest'ultimo corrisponde al **20% dell'indennità mensile residua** che sarebbe stata corrisposta al lavoratore.

La somma a credito dell'azienda non può comunque essere superiore all'importo della retribuzione erogata al lavoratore interessato nel corrispondente mese dell'anno, comprendendovi anche le eventuali competenze ultra-mensili, calcolate pro-quota.

Il beneficio non eccede in ogni caso la durata dell'indennità che sarebbe ancora spettata al lavoratore che viene assunto.

La misura, peraltro, è estesa anche alle ipotesi di trasformazione a tempo pieno ed indeterminato di un rapporto a termine già instaurato con un titolare di NASpl (cui sia stata sospesa la prestazione a causa dell'occupazione a termine).

Bonus assunzioni lavoratori over 50

Le aziende che assumono a tempo indeterminato o a termine (anche part-time) lavoratori o lavoratrici con almeno 50 anni di età, disoccupati da oltre 12 mesi, hanno diritto ad un'agevolazione contributiva pari al 50% dei contributi a carico del datore di lavoro e dei premi assicurativi Inail.

Lo sgravio opera per:

- **18 mesi dalla data di assunzione**, in caso di contratto a tempo indeterminato;
- **12 mesi a fronte di un contratto a tempo determinato.**

L'agevolazione spetta anche in caso di proroga del rapporto a termine fino al limite complessivo di 12 mesi.

Se il contratto a termine viene trasformato a tempo indeterminato entro la scadenza del beneficio iniziale, la riduzione contributiva si estende fino al 18mo mese dalla data dell'assunzione a termine.

Al tempo stesso, se dopo un primo rapporto agevolato a termine, lo stesso soggetto viene nuovamente assunto (a termine o a tempo indeterminato) con soluzione di continuità, l'incentivo spetta quando l'interessato ha mantenuto un'anzianità di disoccupazione superiore a 12 mesi. In queste ipotesi, lo sgravio spetta per la durata residua rispetto a quanto già goduto precedentemente.

Bonus assunzioni donne svantaggiate

La stessa agevolazione prevista per gli over 50 si applica in caso di assunzione di donne di qualsiasi età che, prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi:

- Risiedono in **aree svantaggiate** (regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Ue) di cui alla "Carta degli aiuti a finalità regionale", attualmente approvata dalla Commissione europea per gli anni 2022 - 2027;
- Sono impegnate in professioni o settori economici caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere (aree caratterizzate da un tasso di disparità uomo - donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo - donna).

Sono altresì agevolabili le assunzioni di lavoratrici prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti.

Esonero al 100%

In via sperimentale, le assunzioni a tempo indeterminato, a termine, nonché le trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti a termine, effettuate nel biennio 2021 - 2022, beneficiano di un esonero pari al 100% dei contributi previdenziali a carico azienda, **nel limite massimo di 6 mila euro annui**.

L'incentivo straordinario spetta:

- In caso di assunzione a termine, **fino a 12 mesi**;
- In caso di assunzione a tempo indeterminato, fino a 18 mesi;
- In caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine già agevolato, fino a 18 mesi a decorrere dalla data di assunzione.

Essendo la fruizione del beneficio subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea, compatibilmente con la disciplina relativa agli Aiuti di Stato, al momento l'autorizzazione opera sino al 30 giugno 2022.

Il disegno di legge di bilancio 2023 (articolo 57, comma 5), pur precisando che l'efficacia dello sgravio è subordinata all'autorizzazione della Commissione UE, al fine di "*promuovere l'assunzione femminile*" estende l'esonero straordinario "*alle nuove assunzioni di donne lavoratrici effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023*".

Leggi anche: [Bonus assunzioni donne 2023: nuove tabelle disparità uomo-donna](#)

Agevolazioni assunzioni di beneficiari del Reddito di Cittadinanza

Per incentivare l'inserimento stabile nel mercato del lavoro dei beneficiari il Reddito di cittadinanza, si riconosce ai datori di lavoro privati che, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, assumono lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, l'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali carico azienda per un periodo massimo di dodici mesi.

Lo sgravio, **non esteso ai premi e ai contributi Inail**, spetta nel limite massimo di importo pari a 6 mila euro su base annua, riparametrato ed applicato su base mensile. Resta comunque ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

Possono accedere all'agevolazione anche le trasformazioni dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato, effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

L'esonero in questione, precisa l'articolo 57, comma 3, è alternativo alle misure già in vigore di cui all'articolo 8 del Decreto - legge 28 gennaio 2019 numero 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019 numero 26.